

Firmato digitalmente da DIEGO VALENTE

C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
CHIETI:90013700696



DIEGO VALENTE
NOTAIO

Repertorio n. 3142 ----- Raccolta n. 2550

-----VERBALE DI ASSEMBLEA TOTALITARIA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventis, il giorno ventotto del mese di maggio,--
-----28 maggio 2020-----

in San Giovanni Teatino, nel mio studio alla Galleria Karol
Wojtyla n. 14, innanzi a me dr. Diego Valente, Notaio in San
Giovanni Teatino, iscritto al Collegio dei Distretti Notari-
li Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, è presente:-----

- IEZZI Luciano, nato a Chieti (CH) il 10 dicembre 1947, do-
miciliato presso la sede della società di cui in prosieguo,
il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità
di Amministratore Unico della società a responsabilità limi-
tata:-----

- "S.G.T. MULTISERVIZI S.R.L.", società unipersonale, con
sede in San Giovanni Teatino (CH), Piazza Municipio n. 14,
capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila/00) interamente
versato, c.f. e n. di iscrizione al Registro Imprese di
Chieti: 02261620690, REA n. CH-164796.-----

Io Notaio sono certo dell'identità personale nonché qualifi-
ca, del comparente, il quale mi richiede di redigere il se-
guente verbale di assemblea della suddetta società, che ha
inizio alle ore 15.00. Aderendo alla richiesta fattami, io
notaio do atto di quanto segue. Assume la presidenza del'as-
semblea ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale,
l'amministratore unico, IEZZI Luciano, come sopra generaliz-
zato, il quale fa constatare quanto segue:-----

- è presente l'intero capitale sociale, rappresentato dal-
l'unico socio: "COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO", con sede in
San Giovanni Teatino (CH), Piazza Municipio n. 18, c.f.
80001770694, in persona del Sindaco pro-tempore signor Mari-
nucci Luciano, nato a Pescara (PE) il 28 aprile 1959;-----

- è presente l'organo amministrativo nella persona di sé me-
desimo IEZZI Luciano, quale amministratore unico della so-
cietà;-----

- che il revisore legale, signor Postacchini Pierino, è sta-
to regolarmente informato della presente assemblea e delle
materie da trattare;-----

- che ha accertato l'identità e la legittimazione dei pre-
senti;-----

- che da parte degli intervenuti si rinuncia alle modalità e
termini di convocazione.-----

Tanto constatato, il presidente dichiara pertanto la presen-
te assemblea regolarmente costituita, anche in mancanza di
formale convocazione, ai sensi dell'art. 14 del vigente sta-
tuto sociale, in quanto totalitaria ed idonea a deliberare
sul seguente concordato-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

I) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.-----

II) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2482-ter del codice ci-

Registrato a CHIETI
il 11/06/2020
n° 1716
Serie IT

vile.-----

III) Varie ed eventuali.-----

Si procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno ed il presidente ricorda, come evidenziato nel bilancio dell'esercizio al 31/12/2018, che unitamente alla nota integrativa si allega al presente atto sotto la lettera "A" e del quale il presidente dà ampia lettura e delucidazioni, che la società ha accumulato perdite per complessivi euro 181.329,00 (centoottantunmilatrecentoventinove/00). Il presidente quindi fa constatare l'esecuzione degli adempimenti richiesti dall'articolo 2482-bis c.c. e in particolare attesta che non sono intervenuti fatti di rilievo di cui dare conto, ad eccezione della formazione di un riserva disponibile pari ad euro 172.309,00 (centosettantaduemilatrecentonove/00), costituitasi mediante versamento già effettuato dall'unico socio allo scopo di coprire le predette perdite della società, con bonifico bancario disposto il 22 maggio 2020 con accredito sul conto corrente n. 534180 in essere presso la BPER BANCA S.P.A. filiale di SAN GIOVANNI TEATINO - VIALE SANDRO PERTINI, 31, intestato alla società S.G.T. MULTISERVIZI S.R.L.-----

Il presidente sottolinea come dal suddetto bilancio risultino:-----

- un capitale sociale di euro 10.000,00 (diecimila/00) interamente sottoscritto e versato;-----
- una riserva legale pari ad euro 451,00 (quattrocentocinquantuno/00);-----
- una riserva straordinaria pari ad euro 8.569,00 (ottomilacinquecentosessantanove/00);-----
- perdite complessive, per euro 181.329,00 (centoottantunmilatrecentoventinove/00).-----

Il presidente propone che l'assemblea, previa approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, deliberi il ripianamento delle perdite anche mediante l'azzeramento del capitale sociale con contemporaneo aumento del medesimo ad un importo non inferiore al minimo di legge o, in alternativa, prenda atto dell'avvenuto scioglimento della società, nominando l'organo della liquidazione.-----

In particolare, l'operazione di ripianamento delle perdite e di contestuale ricapitalizzare la società, riportando il nuovo capitale sociale all'importo di euro 10.000,00 (diecimila/00), sarebbe da realizzare con le seguenti modalità:----

- quanto ad euro 8.569,00, mediante l'utilizzo della suddetta riserva straordinaria;-----
- quanto ad euro 451,00, mediante l'utilizzo della suddetta riserva legale;-----
- quanto ad euro 10.000,00, mediante l'azzeramento del capitale sociale;-----
- quanto ad euro 172.309,00, mediante l'utilizzo della suddetta riserva disponibile, costituitasi mediante il versa-

mento già effettuato dall'unico socio con la specifica finalità di ripianare la perdita di esercizio e ricapitalizzare la società, con il predetto bonifico bancario del 22 maggio 2020.-----

Dopo breve discussione l'assemblea-----

-----DELIBERA:-----

1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018;-----

2) di ripianare le perdite di complessivi euro 181.329,00 e riportare il capitale sociale all'importo di euro 10.000,00 utilizzando le seguenti poste e riserve:-----

- quanto ad euro 8.569,00, mediante l'utilizzo della suddetta riserva straordinaria;-----

- quanto ad euro 451,00, mediante l'utilizzo della suddetta riserva legale;-----

- quanto ad euro 10.000,00, mediante l'azzeramento del capitale sociale;-----

- quanto ad euro 172.309,00, mediante l'utilizzo della suddetta riserva disponibile, costituitasi mediante il versamento già effettuato dall'unico socio con la specifica finalità di ripianare la perdita di esercizio e ricapitalizzare la società, con il predetto bonifico bancario del 22 maggio 2020.-----

In conseguenza della ricapitalizzazione della società, così come sopra effettuata, si dà atto che l'attuale compagine sociale della società S.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. non ha riportato variazioni e risulta pertanto attualmente così formata:-----

- COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO, titolare di una quota di partecipazione di euro 10.000,00, rappresentativa del 100% del capitale sociale, liberata per euro 10.000,00;-----

Il presidente dà atto che le votazioni si sono svolte per alzata di mano e che le deliberazioni sono state approvate all'unanimità.-----

Nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 15.25. La parte mi dispensa dalla lettura dell'allegato.-----

Di questo atto, scritto in parte con mezzi meccanici e completato di mia mano a penna, ho dato lettura al comparente, che lo approva e lo sottoscrive alle ore quindici e minuti trentacinque.-----

Consta di un foglio per facciate quattro fin qui.-----

FIRMATO DA: IEZZI Luciano, Diego Valente (Notaio).-----

S.G.T.MULTISERVIZI SRL

Codice fiscale 02261620690 – Partita iva 02261620690
PIAZZA MUNICIPIO 14 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO CH
Numero R.E.A 164796

Registro Imprese di CHIETI n. 02261620690
Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento dal Comune di San Giovanni T.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	276	553
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.131	89.125
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.590	10.000
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	90.997	99.678
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	1.922	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	536.627	722.055
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	55.971	0
II TOTALE CREDITI :	592.598	722.055
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	218.976	133.638
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	813.496	855.693
D) RATEI E RISCONTI	2.293	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	906.786	955.371

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.000	50.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	451	7.400
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	8.569	140.595
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	(234.805)
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(181.329)	9.022
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	(162.309)	(27.788)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	489.282	166.437
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	579.813	816.485
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	59
D TOTALE DEBITI	579.813	816.544
E) RATEI E RISCONTI		
	0	178
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	906.786	955.371
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	585.825	758.980
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	827	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	370.000	828.539
b) Altri ricavi e proventi	680.175	222.693

5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.050.175	1.051.232
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.636.827	1.810.212
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	133.910	145.328
7) per servizi	212.240	242.772
8) per godimento di beni di terzi	18.806	21.066
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	685.233	904.787
b) oneri sociali	193.239	298.794
c) trattamento di fine rapporto	55.107	68.123
e) altri costi	3.672	10.175
9 TOTALE per il personale:	937.251	1.281.879
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	276	276
b) ammort. immobilizz. materiali	20.907	16.676
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	29.239	1.291
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	50.422	18.243
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(1.095)	0
14) oneri diversi di gestione	466.335	78.100
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.817.869	1.787.388
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(181.042)	22.824
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	287	813
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	287	813
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(287)	(813)
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(181.329)	22.011
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	0	12.989
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	0	12.989

21) Utile (perdite) dell'esercizio

(181.329)

9.022

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 si chiude con una perdita di euro 181.329,00.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute, è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio è stato redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

- In data 18.10.2018 si dimetteva l'Amministratore Unico della società, Dott.ssa Alessandra De Luca e veniva nominato in data 19.10.2018 il dott. Costantino Bortone.
- Nell'assemblea dei soci del 19.10.2018, ai sensi della Delibera di G.C. n. 227 del 18.10.2018 e Delibera di C.C. n. 38 del 20.6.2018, si deliberava la stipula dell'accordo di accollo del debito del T.F.R. (quantificato in euro 416.941,91) con la FB Servizi s.r.l. in liquidazione al netto dei crediti vantati da quest'ultima nei confronti della S.G.T. Multiservizi s.r.l. (euro 223.360,08) pur determinando una perdita d'esercizio quantificata "in almeno €150.000". La ratio di tale decisione risiedeva nella necessità di evitare le probabili soccombenze, in virtù delle precedenti sentenze del Tribunale del lavoro di Chieti (e non solo) in cui veniva riconosciuta la responsabilità solidale tra le due società nel pagamento del debito per T.F.R., con tutti i lavoratori licenziati per la dismissione del servizio di asilo nido al fine di evitare, tra l'altro, un aggravio di costi legali. Il socio altresì stabiliva nella suddetta delibera il ripiano della perdita prevedendo un impegno di spesa nel bilancio comunale. Successivamente tale accordo veniva siglato.
- Nel 2018 la società ha gestito i seguenti servizi pubblici per lo più a domanda individuale, ivi ricompresi anche alcuni a "rilevanza economica"; si elencano:
 - a) tributi comunali;
 - b) refezione scolastica;
 - c) trasporto scolastico;
 - d) servizi cimiteriali;
 - e) servizi pubblicitari;
 - f) servizi impianti sportivi.

Si rammenta che alcuni dei suddetti servizi, con varie decisioni del Consiglio Comunale, subivano una serie di variazioni:

- a) il contratto di servizio dei tributi comunali, oltre ad essere scaduto il 31.12.2017, non comprende più la riscossione coattiva passata all'Agenzia delle Entrate – Riscossione;

- b) i servizi di trasporto scolastico e pubblicitario sono stati reinternalizzati, come deciso dal Consiglio Comunale nel 2017, seppur successivamente prorogati in capo alla stessa società;
- c) il servizio cimiteriale è in attesa di essere esternalizzato attraverso il project financing.
- Nei primi mesi del 2018 venivano assegnati alla S.G.T Sport s.s.d. a r.l. la gestione degli ultimi impianti sportivi rimasti in capo alla S.G.T. Multiservizi s.r.l. e, conseguentemente, posti in distacco tutti i dipendenti direttamente impiegati presso la stessa società.
 - Con assemblea dei soci del 30.11.2018, l'Amministratore Unico della controllata S.G.T Sport s.s.d. a r.l. illustrava il bilancio di esercizio della società, chiuso al 31/07/2018, con una perdita di euro 112.324,57 che azzerava il capitale sociale al netto delle riserve presenti e determinando gli effetti di cui agli artt. 2482-bis e 2482-ter c.c.. Altresì l'Amministratore Unico presentava una situazione economica patrimoniale al 31.10.2018 con un utile di periodo di euro 122.443,25; "l'utilizzo" dell'utile di periodo (come da giurisprudenza maggioritaria) ha consentito la copertura della perdita di esercizio rinviandola nel successivo esercizio.
 - Con comunicazione del 09.10.2018 il socio Comune informava la S.G.T. Multiservizi s.r.l. della contribuzione per i contratti di servizi prevedendo, per il 2019, un importo di euro 235.000, in decremento (meno euro 135.000) rispetto al 2018 richiamando quanto stabilito dall'art. 20 c. 2 punto f del T.U.S.P. in tema "di contenimento dei costi di funzionamento". Tale previsione potrebbe comportare la scelta di non poter proseguire alcune attività già oggetto di reinternalizzazione (come il trasporto scolastico).

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo la loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate e di depositi cauzionali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Le giacenze di merce sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Si segnala che le sia imposte differite attive (o anticipate) relative a esercizi precedenti che dell'anno in corso non sono state iscritte nel conto economico non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, non si ravvisano cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

- Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

- I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società controlla la S.G.T. Sport s.s.d a r.l. ed è controllata a sua volta dal Comune di San Giovanni Teatino che ne è unico socio.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, anche per interposta persona o società fiduciaria.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.801	123.679	10.000	138.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.249	32.592		36.841
Valore di bilancio	553	89.125	10.000	99.678
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.912	590	12.502
Ammortamento dell'esercizio	276	20.907		21.183
Altre variazioni	(3.420)	-	-	(3.420)
Totale variazioni	(3.696)	(8.995)	590	(12.101)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.381	135.591	10.590	147.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.105	20.907		22.012
Valore di bilancio	276	80.131	10.590	90.997

Crediti

Si elencano le voci di credito.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti V/Clienti	363.361,00		363.361,00
Note Credito Da Emettere	-2.471,00		-2.471,00
Fatture Da Emettere	89.540,00		89.540,00
Crediti V/Imprese Controllate	88,00		88,00
Crediti V/Controllanti	67.400,00		67.400,00
Erario C/Credito Ires	755,00		755,00
Regioni C/Credito Irap	11.520,00		11.520,00
Altri Crediti V/Istituti Previd.	2,00		2,00
Caparra V/Fornitori	100,00		100,00
Crediti Diversi	6.299,00		6.299,00
Contributo Sindacale	0,00		0,00
Depositi Vari	0,00	55.971,00	55.971,00
Fornitori C/Anticipi	-1,00		-1,00
Regioni C/Rit. Addiz. Irpef	27,00		27,00
Comuni C/Rit. Addiz. Irpef	7,00		7,00
Totale	536.627,00	55.971,00	592.598,00

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Debiti

Si elencano le voci di debito.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti C/Anticipi	52		52
Incassi Icp	3.301		3.301
Incassi Tarsu	34.181		34.181
Incassi Tosap	6.831		6.831
Incassi Tarsu Viol.	795		795
Incassi Ici Viol.	80		80
Incassi Coattivi Generali	29.568		29.568
Debiti V/Fornitori	85.770		85.770
Debiti V/Fornitori	-9		-9
Fatture Da Ricevere	12.735		12.735
Debiti V/Controllanti	15.997		15.997
Erario C/Imposta Sost. Riv. Tfr	235		235
Erario C/Iva	25.565		25.565
Erario C/Rit. Lavoro Autonomo	941		941
Altri Debiti Tributari	1.310		1.310
Erario C/Imposta Irpef	18.633		18.633
Comune Per Icp Su Spazi Pubblici	92.752		92.752
Inps C/Contributi Soc. Lav. Dip.	36.126		36.126
Inail C/Contributi	3.897		3.897
Altri Deb. V/Ist. Prev. E Sic. Soc.	124		124
Deb. V/Ist. Prev. Esig. Oltre Es. Suc	59		59
Inps C/Contributi Co. Co. Co	7		7
Debiti Per Cauzioni	11.054		11.054
Dipendenti C/Retribuzioni	38.961		38.961
Dipendenti C/Ferie E Perm.	32.587		32.587
Ritenute Sindacali	616		616
Debiti V/Fondi Pensione	752		752
Debiti Diversi	572		572
Debiti Da Liquidare	6.411		6.411
Cessione 1/5 Stipendio	500		500
Dipendenti c/Rol/Fest./permessi	36.568		36.568
Debiti per TFR	82.853		82.853
Totale	579.813		579.813

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 223.360,08 e si riferisce alla sopravvenienza attiva generata dalla stipula dell'accordo di accollo del debito del T.F.R. in cui la FB Servizi s.r.l. in liquidazione ha rinunciato ai crediti vantati nei confronti della S.G.T. Multiservizi s.r.l..

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari ad euro 416.941,91, la voce più significativa che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata dalla sopravvenienza passiva generata dalla stipula dell'accordo di accollo del debito del T.F.R. da parte della S.G.T. Multiservizi s.r.l. a favore della FB Servizi s.r.l. in liquidazione.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Si indicano i dati dell'occupazione del 2018:

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	10	22	33

Si specifica che n. 13 dipendenti (di cui 3 impiegati e 10 operai) sono in distacco presso la società controllata S.G.T. SPORT S.S.D A R.L..

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.494	2.600

Si specifica che:

- il compenso assegnato dal socio Comune all' Amministratore Unico della società è pari ad € 25.600 lordi annui.
- In aggiunta è stato riconosciuto il rimborso analiticamente documentato delle spese di trasferta inerenti il vitto, l'alloggio e le spese auto per euro 2.422,44 all'ex Amministratore.
- l'importo indicato nella sezione Sindaci è riferito al Revisore Legale Dott. Postacchini.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

1) Cooperativa Arcadia:

- situazione di incertezza che procurerebbe la perdita: nei confronti della cooperativa è in corso un contenzioso per recuperare un credito vantato nei confronti della stessa talché vi sarebbero delle probabilità di non recuperare quanto dovuto;
- importo stimato: euro 25.000,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La natura peculiare della S.G.T. Multiservizi s.r.l., società *in house* e *longa manus* del socio Comune, permette di omettere l'informativa in quanto le operazioni poste in essere con la parte correlata (socio Comune) non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nell'ordinario corso degli affari della società, dovendo la società operare in base a tariffe definite dall'ente pubblico e disciplinate da un contratto quadro.

Ai soli fini esplicativi si elencano di seguito i debiti/crediti reciproci, come da comunicazione avvenuta tra le parti ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, così suddivisi:

Crediti verso socio Comune: € 145.559,00 (78.159,00 iva inclusa + 67.400,00)

1) *Trasferimenti e rimborsi anno 2018*

Descrizione	Imponibile	Importo Iva compresa
Tributi	36.667,00	44.733,00
Refezione	5.000,00	5.200,00
Trasporto	20.000,00	22.000,00
Spese Ener. elettr. vigili	5.103,00	6.226,00
Totale	66.770,00	78.159,00

2) *Rimborso spese postali e vari*

Descrizione	Imponibile	Importo Iva compresa
Rimborso spese postali anticipate 2016/17	27.000,00	27.000,00
Rimborso spese postali anticipate 2018	39.000,00	39.000,00
Rimborso acqua rotatorie anno 2017	1.400,00	1.400,00
Totale	67.400,00	67.400,00

Debiti verso socio Comune: € 107.835,00 (93.144,00 + 14.691,00)

1) *I.C.P. Spazi pubblicitari*

Descrizione	Imponibile	Importo Iva compresa
I.C.P. Spazi pubblicitari anno 2015/16	47.765,00	47.765,00
I.C.P. Spazi pubblicitari anno 2017	21.044,00	21.044,00
I.C.P. Spazi pubblicitari anno 2018	24.336,00	24.336,00
Totale	93.144,00	93.144,00

2) *Rimborso spese vari*

Descrizione	Imponibile	Importo Iva compresa
Enel Gas anno 2018	962,00	962,00
Spese acqua piscina fino al 30.09.2016	13.729,00	13.729,00
Totale	14.691,00	14.691,00

In merito all'I.C.P. per il servizio pubblicitario (euro 93.144,00) il dato riepiloga quanto comunicato annualmente nelle liste di carico per l'I.C.P. che la stessa S.G.T. Multiservizi, in qualità anche di concessionaria della riscossione dei tributi, comunica all'Ente per poi emettere gli avvisi di pagamento a tutti i soggetti passivi d'imposta compresa la stessa S.G.T.. Vi è una leggera differenza di euro 392,00 tra quanto comunicato al socio Comune (euro 93.144,00) e quanto indicato in bilancio (euro 92.752,00) per delle discrasie temporali ma dato il valore esiguo si ritiene di poter allineare i dati nel 2019.

Inoltre non vi sono operazioni poste in essere con la controllata S.G.T. Sport s.s.d. a r.l. qualificabili come atipiche ed inusuali.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il principio contabile Oic 29 distingue gli eventi avvenuti che a seconda dei casi, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio d'esercizio da parte degli amministratori, devono, o non, essere recepiti nei valori di bilancio.

Nella formazione del presente bilancio sono stati recepiti i seguenti fatti manifestati dopo il 31 dicembre.

- Svalutazione posizioni creditorie: sono state effettuate delle svalutazioni specifiche di alcuni crediti oggettivamente quantificabili (come il credito della FB Servizi srl in liquidazione derivante dall'ufficialità dell'omologa del concordato preventivo).

Per quanto riguarda i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma non recepiti nei valori di bilancio, si espongono quelli di maggior interesse.

- Il valore della partecipazione della controllata S.G.T. Sport ssd a rl non ha subito svalutazioni in quanto la stessa, attraverso i dati andamentali dei suoi conti economici comunicati, non presenta perdite né l'organo amministrativo ha comunicato fattori di rischio che al loro verificarsi dovrebbero (**senza indugio**) essere posti all'attenzione del socio.
- E' in atto un piano di dismissione del servizio cimiteriale (come deliberato dal socio Comune) attualmente gestito in proroga dalla S.G.T. Multiservizi almeno fino al 30/06/2019; il tutto verrà concretizzato attraverso il project financing anche se è ancora da stabilire tempi e modalità.
- Il contenzioso instaurato davanti al Tribunale di Chieti da un ex collaboratore, in cui è parte in causa anche la S.G.T. Multiservizi, ha avuto un epilogo positivo con condanna alle spese legali del ricorrente (circa 13.000 euro); ad oggi però la parte soccombente non ha adempiuto a tale obbligo pertanto la società potrebbe farsi carico delle spese con il rischio di non recuperarli.
- Tra le passività con il socio Comune risulta il debito per il rimborso dell'acqua per la gestione della piscina comunale. Allo stato non si è avuto contezza sulla quantificazione del consumo del 2018 in merito al servizio cimiteriale e al sol mese di gennaio per gli impianti sportivi, in quanto, essendo i contatori intestati al Comune, non è pervenuta nessuna comunicazione alla società (dovuti anche ai disagi del gestore del servizio).
- Con n. 2 missive nel mese di febbraio 2019 la società comunicava al socio Comune i crediti e debiti risultanti dal bilancio ed allegando tutta la documentazione probatoria asseverata; allo stato nessuna incongruenza è emersa.
- Con la delibera del 30/03/2019 e successiva comunicazione da parte dell'Ufficio Finanziario, il socio Comune ha stanziato la contribuzione per la gestione dei servizi per il triennio 2019-2020-2021 e che per l'anno 2019 risulta di euro 235.000 in decremento (euro 135.000) rispetto al 2018 ed ancor meno quella per gli anni 2020-2021.
- Attualmente i contratti dei servizi gestiti risultano in proroga (come la pubblicità) o scaduti (tributi); altresì per i tributi la riscossione coattiva è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.
- In merito ai contenziosi sorti nel 2019 si segnalano quelli del servizio Tributi sorti per le pretese tributarie e che i contribuenti hanno impugnato per far valere le loro ragioni; non vi sono, in questa fase iniziale, delle particolari passività potenziali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non sono presenti strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di San Giovanni Teatino; pertanto si omette di riportare il rendiconto sulla gestione, di cui all'art. 227 Tuel., composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio in quanto non ancora approvato e successivamente consultabile, essendo dati pubblici, sui siti degli Enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio, l'Amministratore Unico rinvia ogni decisione all'assemblea soci.

Nota Integrativa parte finale

Valutazione degli amministratori sulla "continuità aziendale"

La continuità aziendale implica che la società continui nella sua esistenza operativa per un futuro prevedibile. La redazione del bilancio nella prospettiva della continuità aziendale è incompatibile con l'intenzione o la necessità di liquidare l'entità o interromperne l'attività.

La sua centralità, prevista dal codice civile ed integrata da altre disposizioni e principi, è stata posta anche nella nuova riforma della crisi di impresa.

- **Art. 2423-bis c.c.:** *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato"*.
- **IAS 1 paragrafo n. 26:** *"Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato a, dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio. Il grado dell'analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso. Se l'entità ha un progresso di attività redditizia e dispone di facile accesso alle risorse finanziarie, si può raggiungere la conclusione che il presupposto della continuità aziendale sia appropriato senza effettuare analisi dettagliate. In altri casi, la direzione aziendale può aver bisogno di considerare una vasta gamma di fattori relativi alla redditività attuale e attesa, ai piani di rimborso dei debiti e alle potenziali fonti di finanziamento alternative, prima di ritenere che sussista il presupposto della continuità aziendale"*.
- **OIC 11 paragrafo n. 22:** *"Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale"*.
- **ISA Italia 570:** *"Il revisore deve valutare a sua volta la valutazione della direzione in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Nell'apprezzare la valutazione della direzione in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, il revisore deve coprire lo stesso periodo considerato dalla direzione nell'effettuare la propria valutazione, come richiesto dal quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, ovvero da leggi o regolamenti qualora questi specificino un periodo più*

lungo. Se la valutazione della direzione in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento copre un periodo inferiore ai dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, come illustrato nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 560, il revisore deve richiedere alla direzione di estendere la sua valutazione ad un periodo di almeno dodici mesi a partire da quella data".

- **Art. 13 c. 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza):** "Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione e' inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa e' in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24".

Alla luce di quanto esposto vengono richiamate le parti del bilancio in cui sono descritte le attività della società, insieme con i fattori che verosimilmente ne influenzeranno il futuro sviluppo, la performance e la posizione.

1. Il bilancio chiuso al 31/12/2018, in un contesto economico attuale particolarmente difficile, riporta una perdita operativa della gestione caratteristica, tralasciando la perdita di esercizio influenzata dall'accollo del debito. Nello specifico la persistente diminuzione della contribuzione del socio Comune rispetto al 2018 (ancora meno negli anni seguenti) e l'impossibilità di aumentare le tariffe imposte dal socio Comune per tutti i servizi gestiti, già molto basse, implica la difficoltà di accrescere i ricavi; oltretutto l'art. 16 del TUSP impone alle società a controllo pubblico, beneficiarie di affidamenti diretti, che almeno l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni pubbliche socie, mentre la parte rimanente (quindi non più del 20%) possa essere realizzata con soggetti terzi, **ma solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla società.** Pertanto la ricerca di nuove modalità di accrescere i ricavi passa attraverso l'ottimizzazione del servizio gestione pubblicità, al di fuori dal sistema a tariffe, e l'assegnazione di nuovi servizi da parte del socio Comune (già richiesto per vie informali). Altresì non si esclude una ricognizione dei costi attualmente già in atto (consulenze, spese postali, polizze assicurative, rinuncia a rimborsi forfettari dell'Amministratore) con il rischio però che tagli di tipo orizzontali andrebbero a minare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati. L'organo amministrativo all'uopo ha reso edotto il socio Comune di tali eventualità ed è probabile che le trattative si prolungheranno per un certo periodo di tempo.
2. Il servizio gestione Tributi, il cui contratto è scaduto e non prevedendo più l'attività di riscossione coattiva, viene remunerato con una contribuzione fissa non adeguata a ricoprire nemmeno i costi diretti. La stipula di un nuovo contratto in cui si prevederebbe, oltre alla contribuzione fissa, una remunerazione ad aggio su particolari attività, come l'evasione e l'elusione dei tributi nonché la riscossione coattiva, darebbe la possibilità di generare ulteriori ricavi. La criticità di tale servizio è stata posta all'attenzione del socio Comune ed è stata avviata una ridefinizione della stipula del nuovo contratto; comunque i primi risultati raggiungibili con la nuova remunerazione ad aggio avrebbe dei tempi non immediati.
3. Nell'organico aziendale vi sono dei dipendenti che avrebbero, nel breve periodo, i requisiti per accedere alla pensione di vecchiaia/anticipata anche se fin d'ora nessuno ha comunicato ufficialmente tale volontà; altresì si aggiunge che alcune unità lavorative del cimitero potrebbero, con il project financing, passare al nuovo gestore. Al verificarsi di tali eventi la società si troverebbe ad erogare il T.F.R., oltre agli altri istituti residui (ferie, permessi ecc), comportando l'aumento dei debiti a breve (e la conseguente diminuzione di quelli consolidati) che, unitamente alla diminuzione dei ricavi come indicato al punto 1, minerebbero gli equilibri finanziari, in special

modo il Capitale Circolante Netto. Sarà necessario un accordo con i dipendenti, man mano che ufficializzeranno il raggiungimento del requisito pensionistico, al fine di poter rateizzare il debito su un arco temporale più lungo o alternativamente il reperimento di finanza esterna (banche).

Per l'organo amministrativo, a causa dell'insieme di tutte le circostanze sopra evidenziate, sussiste una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Ciononostante, dopo aver valutato le incertezze sopra descritte, si ha la ragionevole aspettativa che la società, per lo meno in un periodo di 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa.

A supporto della continuità aziendale è anche quanto manifestato dal socio Comune:

- stanziando le somme a copertura della perdita di esercizio 2018 (si richiama il paragrafo "fatti intervenuti durante l'esercizio");
- confermando la volontà di continuare la gestione dei servizi, ad eccezione dei servizi cimiteriali affidati fino al 30/06/2019 (delibera C.C. del 30/03/2019).

Per queste ragioni l'Amministratore Unico ritiene, nel periodo considerato precedentemente, sussistente il presupposto della continuità aziendale restando comunque alta l'attenzione attraverso le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016).

Altre Informazioni

Come deliberato dall'organo amministrativo il 25/03/2019, per meglio definire la situazione economica e patrimoniale la società si è avvalsa dei termini più ampi per l'approvazione del bilancio (previsti dallo statuto e dagli artt. 2364 e 2478-bis c.c.) per le seguenti ragioni:

- la struttura presenta una complessità amministrativa e strutturale che consta di flussi informativi tra la stessa società e il socio Comune non di immediata reperibilità;
- l'Inail, per una serie di ritardi, ha reso noto i tassi di rischio applicabili per il calcolo dei relativi premi solo a partire da aprile 2019, sollevando indignazione anche tra le associazioni di categoria e professionali;
- con il recesso dal consulente fiscale sono emerse delle difficoltà nel reperire alcuni documenti.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

San Giovanni Teatino, 15/05/2019.

ALLEGATO "A" AL N. 2550 DI RACCOLTA FIRMATO DA: IEZZI Luciano, Diego Valente (Notaio)

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
REDATTO SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 22
COMMI 3, 4 E 5 DEL D.LGS 82/2005.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA AI SENSI DEL DECRETO 22/02/2007
MEDIANTE M.U.I. (MODELLO UNICO INFORMATICO)
SAN GIOVANNI TEATINO, 6 luglio 2020